

Digitale terrestre 2.0

Digitale terrestre 2.0, bonus per l'acquisto del nuovo tv.

Entro il 2022 verrà completato il passaggio dalla tecnologia attuale a quella del DVB-T2, le tv acquistate prima del 2017 potrebbero non supportarla. L'aiuto del governo per nuclei familiari con ISEE inferiore ai 20.000 €.

Al passo con la tecnologia

Il continuo progresso tecnologico ai giorni nostri sforna costantemente nuovi prodotti, sempre più completi e sofisticati. Le grandi multinazionali della tecnologia, dalla Silicon Valley alla Corea, fanno a gara sul mercato mondiale per portarsi al passo e superare i concorrenti, apportando migliorie continue, così accade anche con il mondo della tv.

DVB-T2

Signori, mandati in pensione i tubi catodici e le antenne ci troviamo oggi nell'era del digitale e più precisamente stiamo andando verso l'epoca del nuovo digitale terrestre DVB-T2, che sfrutterà una nuova banda di trasmissione per cui, volenti o nolenti, ci si dovrà adeguare con l'acquisto di nuove tv e decoder.

Fortunatamente non tutte le tv saranno da sostituire, buona parte di quelle acquistate dal 2013 in avanti dovrebbero essere idonee a ricevere il nuovo segnale, in ogni caso per coloro con qualche

difficoltà

economica in più ci pensa lo Stato a dare una piccola mano.

Bonus tv: come funziona?

Eh sì, perché dal 18/12/2019 sarà possibile richiedere il "Bonus tv" per l'acquisto di un televisore o di un decoder di ultima generazione previa presentazione di attestazione ISEE, carta d'identità, codice fiscale e la richiesta di riconoscimento del tributo.

Come funziona? Piuttosto semplice: i produttori di questi apparecchi dovranno fornire al Ministero dello Sviluppo Economico l'elenco dettagliato dei prodotti che interesseranno la nuova tecnologia, a quel punto il commerciante dovrà iscriversi all'applicativo dedicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate e censire tutti i suoi prodotti.

All'atto di vendita dovrà semplicemente verificare, grazie a questo servizio, se ci siano i requisiti da parte del cliente che si presenta alla cassa chiedendo del bonus, e la copertura economica necessaria affinché questo venga accettato; una volta che riceverà risposta positiva il bonus verrà applicato al prodotto sotto forma di sconto di 50€ (i prodotti che costano meno verranno portati a casa dell'acquirente in pratica a titolo gratuito).

Bonus TV: credito d'imposta

È importante sottolineare che il bonus non va ad intaccare la base imponibile del prezzo del prodotto e che lo sconto praticato sarà rimborsato al venditore come credito d'imposta in sede di dichiarazione, grazie ad un nuovo codice che a breve verrà istituito.

Il credito sarà utilizzabile solo in compensazione e la presentazione del Modello F24 dovrà avvenire esclusivamente tramite servizio telematico sul sito dell'agenzia delle

Entrate, pena l'annullamento del diritto a richiedere il rimborso.

Concretamente parlando possono accedere al bonus tutti i nuclei familiari (1 apparecchio quindi per ogni nucleo familiare) che presentino un'attestazione ISEE fino a 20.000 €.

Il bonus è valido per 1 solo acquisto nell'arco di tempo che va dal 18/12/2019 al 31/12/2022, anche se la data in cui verrà definitivamente completato il passaggio alla nuova banda di trasmissione sarà il 30/06/2022, quando i vecchi televisori verranno mandati in soffitta.

Bonus TV: risorse limitate

Bisogna ricordare inoltre che il bonus verrà elargito fino ad esaurimento risorse, per questo avvicendamento infatti sono stati stanziati 151 milioni di euro dalla Legge di Bilancio 2020, finiti i quali in bonus andrà automaticamente decadendo.

Per legge solo i televisori acquistati dal 2017 in avanti supportano obbligatoriamente la nuova tecnologia, per tutti gli altri nulla è garantito, tocca andare a verificare caso per caso se saranno comunque utilizzabili o se bisognerà correre ai ripari, magari usufruendo del bonus